



**Muzeo od tih rozajanskih judi - Solbica, Rezija**  
(Viden)  
ziz Secjunjo pravic  
**Museo della gente della Val Resia - Stolvizza, Resia**  
(Udine)  
con sezione dedicata alle favole, fiabe e leggende

# Newsletter

## MARZO 2025

# COMUNICAZIONI

Orari del mese di marzo

**Lun-Ven:** 10.00 – 13.00/14.00 – 16.00

**Sab-Dom:** 14.00 – 16.00

**Dom. 2:** 10.30-17.00

## CONTATTI



[www.rezija.com](http://www.rezija.com)



+39 0433 53428



[muzej@rezija.com](mailto:muzej@rezija.com)

# NOVITÀ AL MUSEO...

...TE MALI PÜST, püsto bimbo  
bim bum bam

Anche quest'anno l'Associazione Vivistolvizza organizza i festeggiamenti del Püst/Il Carnevale resiano a Stolvizza di Resia!

L'evento è pensato per i più piccoli che sono invitati a partecipare in maschera!

Alle 14.00 il Museo accoglierà i partecipanti e si costruirà il *Bäbac*, *Död*, *Drumügec*, come viene chiamato rispettivamente a San Giorgio, Stolvizza e Oseacco, una sorta di fantoccio di Carnevale. Presso il museo si cucineranno e si gusteranno i *kroflini/fantawci* (le frittelle del Carnevale).

Alle 15.00 la festa si sposterà presso l'osteria Ta Stara Butëa per balli e divertimento!

Alle 16.00 l'immane sfilata per le vie del paese insieme al *Bäbac* che, come da tradizione, verrà processato e bruciato! La festa continuerà presso il Bar All'Arrivo.

Lunedì - Pundijak

3 marzo

Stolvizza

TE MALI PÜST

"PÜSTO BIMBO"

BIM... BUM... BAM...

Ore 14.00 - accoglienza presso il Museo della gente della Val Resia;

Ore 14.30 - Laboratori:

- Costruiamo il Babaz il tradizionale pupazzo del Püst Resiano

- Impariamo a cucinare i "Kroflini" (Castagnole del Carnevale)

Ore 15.00 - Festa alla "TA STARA BUTËA" con Crostoli, castagnole e Musica e Ballo resiano

Ore 16.00 - "SFILATA CON IL BABAZ" per le vie del Paese

Ore 16,30 - "PROCESSO E ROGO DEL BABAZ" in Piazza dell'Arrotino con baldoria finale presso il locale "ALL'ARRIVO"

# SCOPRI IL DEPOSITO... ..Klöpave/campanacci

Durante i festeggiamenti del Püst capita di vedere le *Lipe Bile Maškire* con i campanelli e campanacci che durante le danze vengono suonati.

La motivazione è ovviamente quella di attirare l'attenzione, di fare confusione e rumore durante i festeggiamenti del Carnevale.

In un articolo pubblicato dalla studiosa Deborah Puccio in *La cultura popolare in Friuli, "Lo sguardo da fuori", atti del convegno di studio nel 1992*, si fa riferimento al fatto che il suono dei campanacci e dei campanelli avrebbe il compito di risvegliare la natura poiché è prossima la primavera, stagione di risveglio della terra e quindi inizio della vita e delle attività agricole.

Conservati presso il deposito del Museo vi sono diversi campanacci. Questi potevano essere montati su un collare di legno o di cuoio che poi veniva posto intorno al collo dell'animale. La funzione era ovviamente pratica, in quanto il suono consentiva l'individuazione dell'animale. I campanacci venivano messi agli animali anche quando, dopo la stagione estiva passata negli stovoli, si faceva ritorno al paese. Il loro passaggio non doveva passare inosservato e doveva portare allegria.



# RACCONTI...

Nella pubblicazione «Raccontami una favola» che raccoglie le fotografie di Lorenzina Di Biasio e i testi curati da Luigia Negro e Roberto Dapit, vi è la testimonianza della signora Domenica Craighero *Měžnarjawa* che racconta di quanto a lei piacesse ballare durante i festeggiamenti del *Püst* a cui partecipava sempre in compagnia del marito, un abile suonatore di violino/*citira*. La signora Craighero racconta che durante un carnevale suo marito non tornò a casa per due notti e due giorni e quindi un po' preoccupata preparò una bella pentola di pastasciutta, la portò nell'osteria da Nando (locale posto nella località *Wort* a Stolvizza) e la offrì. I partecipanti del *Püst* la ringraziarono per quel gesto poiché erano due giorni che bevevano e non mangiavano!

Quella della signora Craighero è una testimonianza che ci fa capire quanto i festeggiamenti del *Püst* fossero importanti per la gente che si ritrovava e festeggiava insieme.

## ...ZA PÜST



# OPPORTUNITÀ...

## ... Il Museo a scuola

Anche quest'anno il Comune ha coinvolto il nostro Museo della gente della Val Resia in alcune lezioni presso le locali scuole dell'infanzia ed elementare.

A dicembre ai bambini delle elementari era stato fatto fare un approfondimento sulla figura del *Dujak*, l'uomo selvaggio. Nella lezione successiva, a febbraio, è stato approfondito il tema del bosco e sono stati insegnati i nomi resiani di alcune piante e animali. Nell'ultima lezione infine è stato fatto un approfondimento sul *Püst*.

Anche gli incontri alla scuola dell'infanzia sono stati molto proficui. Inizialmente è stata presentata e approfondita la figura del *Dujak* con le sue caratteristiche principali, successivamente è stato realizzato il *Bäbac* con le sembianze del *Dujak* e poi anche a loro sono state insegnate alcune parole in resiano riguardanti gli animali selvatici che vivono nel

Marzo 2025

